

A noi spesso manca una visione d'insieme della storia, guardiamo come se il momento presente, fosse l'ultima parola.

Dal Vangelo secondo Giovanni 16,29-33

In quel tempo, dissero i discepoli a Gesù: «Ecco, ora parli apertamente e non più in modo velato. Ora sappiamo che tu sai tutto e non hai bisogno che alcuno t'interroghi. Per questo crediamo che sei uscito da Dio».

Rispose loro Gesù: «Adesso credete? Ecco, viene l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto suo e mi lascerete solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me.

Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!».

1)Presumere di aver capito tutto

A conclusione del discorso d'addio, Gesù riassume la sua missione: è venuto dal Padre per svelarci il suo volto, ora ritorna al Padre. Ai discepoli pare finalmente di aver capito il senso della vita e delle parole di Gesù, che non parla più in modo velato (lett, per similitudini, per parabole). In realtà è una pretesa ingenua, quando pensiamo di aver capito tutto, dobbiamo sempre preoccuparci, perché a certe convinzioni, seguono spesso grandi batoste!

2)Ironia e amarezza

Gesù commenta questa presunzione degli apostoli con ironia e amarezza. Ironia: solo ora gli apostoli credono? E quando Gesù faceva miracoli, guarigioni? Davvero chi pretende i miracoli non è mai sazio. Amarezza: loro se ne andranno, impauriti dalla bufera che si sta abbattendo su Gesù, tranne Giovanni, tutti lo tradiranno, lo lasceranno solo.

3)Gesù non è mai solo, e noi?

Gesù dice apertamente che quando si sentirà umanamente solo, egli sa che non è radicalmente solo, perché il Padre è sempre con Lui.

A noi spesso manca una visione d'insieme della storia, guardiamo come se il momento presente, fosse l'ultima parola. Un cristiano sa già come finisce la storia ed è per questo che non si scoraggia mai: non è mai solo e la vita del mondo, di ogni uomo è nelle mani di Dio.

3)Pace in Gesù

La pace che Gesù è venuto a portarci, non è quella emotiva, è la pace che scorre nella parte più profonda di noi, quella pace che ci sostiene anche quando tutto sembra perduto. Non possiamo evitare le tribolazioni che ci vengono dal mondo, ma possiamo continuare ad aver fiducia nonostante le tribolazioni. È questa la grande vittoria della fede, difendere la fiducia in Dio, anche quando tutto parlerebbe della sua assenza.

Buon lunedì a tutti Don Massimo